

La campagna

Salvataggio dell'Astra, Vitali testimonial

Raccolta fondi, ancora un mese per arrivare a 75mila euro

Un altro traguardo raggiunto - quota 35mila euro - e un regalo speciale per Capodanno: lo scrittore lariano di best seller Andrea Vitali, appena tornato in libreria da Garzanti con un episodio dedicato al maresciallo Maccadò, ha deciso di sostenere la campagna "SalviAmo il Cinema Astra" con un video che è stato pubblicato sulla pagina Facebook della sala comasca di viale Giulio Cesare. «Quando una di questa sale chiude - spiega Vitali - mi sembra che il paese, la città perda qualcosa, a maggior ragione quando una di questa sale può riaprire il paese e la città riacquista qualche cosa. Per questo mi associo a questa iniziativa e mi permetto di invitare gli amici comaschi a sostenerla e, chissà, che un domani ci si possa trovare a chiacchiere di libri e cinema, insieme, al cinema Astra».

La campagna "SalviAmo il Cinema Astra" continua ancora per 33 giorni. La sala sarà aperta il pomeriggio di lunedì 4 gennaio, dalle 15 alle 18.30, e successivamente - dal 7 gennaio in poi - le aperture saranno tutti i martedì, giovedì, sabato e domenica pomeriggio (sempre dalle 15 alle 18.30).

Il tutto avverrà tenendo conto delle normative di prevenzione per il Covid-19.

Presso la sala (e on-line) è possibile ancora aggiudicarsi le locandine storiche e le altre ricompense previste dalla campagna. Per informazioni visitate la pagina della campagna o scrivete a info@astracinema.it

La campagna "SalviAmo il Cinema Astra" è stata lanciata il 4 dicembre scorso e ha già visto l'adesione di 500 donatori per un totale, come



Con i suoi 430 posti il cinema Astra è l'ultima storica monosala rimasta in centro (l'altro monoschermo cittadino, il Gloria, è in periferia, in via Varesina). L'Astra è stato inaugurato il 30 novembre 1968



Lo scrittore
Quando una di questa sale chiude mi sembra che il paese, la città perda qualcosa

detto, di oltre 35mila euro raggiunti. Il traguardo dei 75mila euro, necessari alla riapertura, diventa quindi più raggiungibile. La cifra da ottenere entro poco più di un mese serve a dare il via ai lavori per gli adeguamenti strutturali necessari per riaprire al pubblico, ovviamente pandemia permettendo, la sala monoschermo di viale Giulio Cesare a Como chiusa causa necessità di adeguamenti normativi ormai dal 2018. Un obiettivo nobile, la riapertura, che l'Astra condivide con la lotta di un'altra monosala però in attività regolare, il Gloria, che entro il 2022 è in campo con una sottoscrizione per l'acquisto della struttura da parte dell'entegestore, l'Arci Xanadu tuttora affittuario. La campagna "SalviAmo il Cinema Astra", promossa tramite la piattaforma on-line della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, non contempla solo una raccolta di denaro ma un nuovo progetto di gestione con una cooperativa di giovani, Astra 2000

(non è mistero che il cinema "fisico" oggi debba competere con la concorrenza digitale), "secondo tempo" che però scatterà solo se verrà raggiunto l'obiettivo del primo ossia appunto 75mila euro e due mesi di lavori per realizzare il progetto di messa a norma approvato dai vigili del fuoco, senza il quale il cinema non riapre. Progetto che prevede: nuovo impianto elettrico, nuova moquette e tende, nuovo impianto antincendio e di aerazione, nuove porte antipannico. L'alternativa sarà vedere il cinema chiuso ancora a lungo o, forse, per sempre. I costi stimati ammontano a 218mila euro e due terzi sono già in cassa grazie a un finanziamento da Regione Lombardia per 78mila euro e a 25mila euro assegnati da Fondazione Comasca. Il nuovo gestore garantirà una quota sui lavori di 40mila euro. Nel caso non si riesca a raggiungere l'obiettivo prefissato di 75mila euro, i fondi raccolti saranno destinati ad associazioni cittadine che si occupano di cultura.

